

In applicazione del principio di prudenza, si è proceduto alla rilevazione di perdite probabili non ancora manifestatesi (in via esemplificativa, si pensi alle minusvalenze sui titoli azionari non immobilizzati contabilizzate anche se non effettivamente realizzate), mentre non sono stati rilevati gli utili da non riconoscere in quanto non realizzati (in via esemplificativa, si richiama il caso della mancata rilevazione delle plusvalenze implicite sui titoli azionari).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Infine, la valutazione, che tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, conduce ad esprimere il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non si registrano deroghe ai principi generali fin qui menzionati. Ai fini di una migliore trasparenza e chiarezza nei dati di bilancio si è ritenuto di esporre le immobilizzazioni materiali, i titoli e i crediti verso iscritti, al netto dei relativi fondi rettificativi. Le movimentazioni di tali fondi risultano, comunque, esposte nella relativa sezione della nota integrativa.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tale criterio, per quanto si dirà in seguito, è stato in parte derogato per i fabbricati già presenti nel patrimonio alla data della intervenuta delibera di privatizzazione dell'ENPAF.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In proposito giova ricordare che, a partire dall'esercizio 2008, l'Ente, per quanto riguarda il proprio patrimonio immobiliare, ha ritenuto di dover rideterminare l'aliquota di ammortamento dal 3% all'1,5% in base ad una più corretta stima della vita utile residua dei beni che fanno parte del patrimonio stesso.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio corrente sono, dunque, le seguenti:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 10%

Come per le immobilizzazioni immateriali, anche per le materiali qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il patrimonio immobiliare, iscritto al costo storico fino alla privatizzazione, in occasione della trasformazione dell'Ente in persona giuridica di diritto privato, è stato rivalutato sulla base del valore catastale, a sua volta ulteriormente incrementato nella misura del 5%, ciò è avvenuto in forza della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Ente n. 3 del 28 giugno 2000. Il bilancio consuntivo 2000, nel quale è stata esposta per la prima volta detta rivalutazione, è stato esaminato senza rilievi dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 31916/2001. Nonostante tale rivalutazione, i valori degli immobili in bilancio risultano comunque inferiori all'eventuale realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si è tratta dell'unica rivalutazione del patrimonio immobiliare, in quanto l'ENPAF, nel corso dell'esercizio 2008, non si è avvalso, della facoltà, riconosciuta a tutti i soggetti IRES dall'art. 15, commi 16 e ss. del DL n. 185/2008 convertito in l. n. 2/2009 e successivamente modificato dal DL n. 5/2009, di rivalutare i beni immobili risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2007 e presenti anche nell'esercizio successivo. L'applicazione della disposizione, finalizzata ad attenuare le conseguenze contabili della grave crisi finanziaria, è stata ritenuta non necessaria considerato il livello di patrimonializzazione raggiunto dall'ENPAF, anche ai fini dell'importo della riserva fissato dalla legge a cinque annualità delle pensioni in essere.

In merito al valore del patrimonio immobiliare, infine, si evidenzia che gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria, che presentino i requisiti per la capitalizzazione, in quanto determinano un incremento di valore del bene cui si riferiscono, ampliandone l'utilità futura, sono iscritti a diretto incremento del bene medesimo. Il relativo onere è ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata secondo le aliquote sopra menzionate.



Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. In considerazione delle possibilità di recupero degli stessi, l'adeguamento del loro valore nominale a quello presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, esclusivamente quelli obbligazionari, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e si è inoltre provveduto alla rilevazione del premio o dell'onere di sottoscrizione.

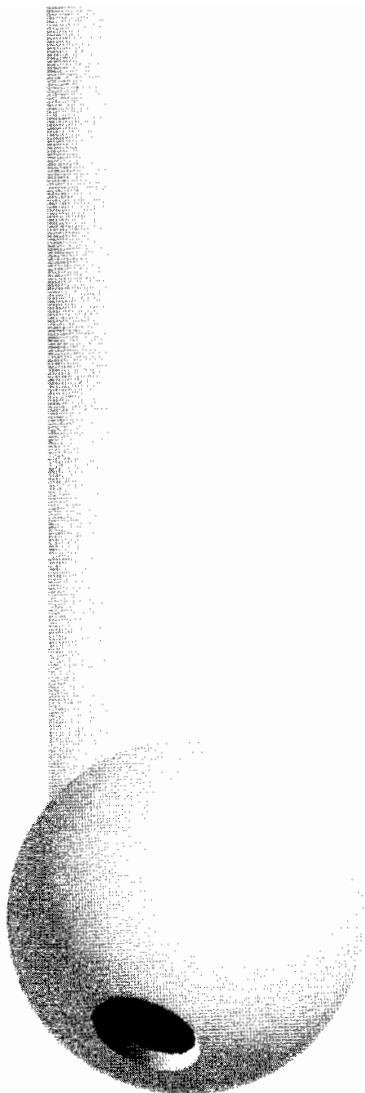
Il premio o l'onere di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio, secondo competenza economica, con ripartizione in rate costanti per tutto il tempo del possesso del titolo, di norma coincidente con la durata dello stesso.

Allo scopo di controllare che rispetto ai titoli immobilizzati non si configuri una perdita durevole di valore tale da richiedere una svalutazione del titolo, questi vengono mensilmente monitorati.

Titoli non immobilizzati.

I titoli non immobilizzati, iscritti tra le attività finanziarie, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il mercato cui si fa riferimento per comparare il costo è soprattutto la Borsa Valori di Milano. Per i titoli esteri, si fa riferimento alle quotazioni dei relativi mercati ufficiali.



Il valore di mercato corrisponde alla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

Le eventuali minusvalenze derivanti dall'applicazione del criterio valutativo menzionato sono iscritte nel conto economico tra le "Rettifiche di valore".

Per i titoli non quotati, si fa riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, il ripristino del costo originario avviene attraverso la rilevazione delle riprese di valore tra le "Rettifiche di valore" all'interno delle poste positive del conto economico.

Non si è provveduto all'immobilizzazione delle quote del fondo FIEPP "Fondo Immobiliare Enti di Previdenza dei Professionisti". La scelta è stata dettata dall'esigenza di consentire la rilevazione contabile di eventuali perdite significative di valore.

L'ENPAF non si è avvalso della facoltà di valutare i titoli non immobilizzati al valore del bilancio di esercizio approvato nel 2007; facoltà riconosciuta per l'esercizio 2008 dall'art. 15, c. 13 del dl n. 185/2008, convertito in l. n. 2/2009, per l'esercizio 2009 dal DM 24 luglio 2009 e ulteriormente prorogata all'esercizio 2010 dall'art. 52, c. 1 bis del dl n. 78/2010, convertito in l. n. 122/2010.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio in quanto ritenute probabili e a condizione che sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

L'accertamento delle imposte avviene secondo il principio di competenza economica, oltre alle imposte liquidate vengono rilevate le imposte da liquidare per l'esercizio (secondo il meccanismo dell'acconto e del saldo), determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Considerato che l'Ente non è sottoposto alla normativa sul reddito d'impresa, non sussistono i presupposti contabili e giuridici per la rilevazione delle imposte differite attive e passive le quali emergono, come è noto, laddove il valore contabile non coincide con il valore ai fini fiscali e ciò determina, in sede di calcolo delle imposte, una discrasia tra risultato economico e base imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla contribuzione soggettiva ed oggettiva sono accertati al momento della maturazione temporale del relativo diritto dell'Ente a riscuotere.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla maturazione del diritto sulla base di un criterio di competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, ma anche i costi e gli oneri, relativi ad operazioni finanziarie in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio in presenza di operazioni che si collocano a cavallo di due esercizi finanziari.

Rilevazione degli oneri dell'esercizio

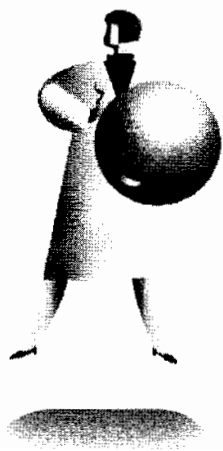
Analogamente alla rilevazione dei proventi della gestione, i costi rappresentati principalmente dalle prestazioni previdenziali, assistenziali e di maternità, risultano iscritti al momento della maturazione temporale del relativo onere, che coincide con l'acquisizione del diritto da parte dei soggetti assistiti dall'Ente. Allo stesso modo si è proceduto per tutti gli altri costi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Risulta, in particolare, indicato il debito per la gestione del contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98, che è gestito separatamente rispetto all'attività istituzionale dell'Ente.



Sono inoltre indicati i valori delle polizze TFR stipulate per far fronte alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Ente, ripartito per categoria e rilevato al 31.12.2010, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31.12.10	31.12.09	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	63 ¹	61 ²	+2
Portieri	13	15	-2
Altri	0	0	-
Totale	79	79	0

¹Di cui 8 part-time. - ²Di cui 8 part-time.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale non dirigente AdEPP, rinnovato il 23 dicembre 2010; per il personale dirigente il contratto collettivo nazionale di lavoro AdEPP è quello rinnovato in data 29 dicembre 2010; gli aumenti, in entrambi i contratti sono: dell'1,4%, con decorrenza 1/1/2010 e dello 0,6%, con decorrenza 1/12/2010. In data 6.5.2010, è stato, altresì, rinnovato il contratto integrativo aziendale per il triennio 2009/2011, in attuazione del disposto di cui all'art.2.3 del CCNL. In forza delle disposizioni contenute all'art.9, c.1 del DL n.78/2010, convertito con modificazioni nella L.122/2010, le retribuzioni del personale dipendente rimarranno invariate per il triennio 2011/2013.

Quanto alla consistenza degli uffici, le due unità lavorative in più, rispetto al 31/12/2009, sono state assunte, rispettivamente l'1/11/2010 e l'1/12/2010, per sostituire due dipendenti cessati all'1.1.2011. Di conseguenza, alla data del 1° gennaio 2011, risulta invariata la consistenza del personale quale rilevata al 31.12.2009.

Per i portieri dei fabbricati di proprietà, il CCNL tuttora applicato è quello per i dipendenti da proprietari dei fabbricati, rinnovato il 21 aprile 2008.

Inoltre l'Ente, in forza della deliberazione n. 10 del 30 marzo 2004, a far data dal 1° aprile 2004, impiega i contratti di somministrazione per la sostituzione dei portieri che risolvono il rapporto di lavoro dipendente.

Per quanto concerne il personale degli uffici, si osserva che la dotazione organica è prevista in complessive 73 unità, sulla base della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 47 del 23 settembre 2009.

Dopo avere illustrato i criteri generali, si può passare all'analisi delle singole poste di bilancio, partendo dallo Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
115.844,15	69.560,11	46.284,07

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore
Software di proprietà ed altri diritti Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Immobilizzazioni in corso e acconti Altre	69.560	93.114	-	(46.830)	115.844
Totale	69.560	93.114	-	(46.830)	115.844

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non si è provveduto ad effettuare rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali in quanto non sussistono perdite durevoli di valore.

Nel bilancio non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
145.987.583	147.440.890	(1.453.307)

Di seguito, la movimentazione intervenuta per le singole voci che compongono questa categoria di immobilizzazioni.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	28.379.767
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	270.502.678
Incrementi/decrementi	(94.091.504)
Ammortamenti esercizi precedenti	(57.453.314)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2009	147.337.627

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	767.132
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni nette dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.283.242)
Saldo al 31.12.2010	145.821.518

Attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico	978.491
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(926.018)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2009	52.473
Acquisizione dell'esercizio	77.235
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(35.212)
Saldo al 31.12.2010	94.496

Mobili e macchine ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	335.131
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(287.061)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2009	48.070

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	32.396
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.307)
Saldo al 31.12.2010	70.159

Attrezzatura varia e minuta

Descrizione	Importo
Costo storico	13.019
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.299)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2009	2.720
Acquisizione dell'esercizio	167
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.475)
Saldo al 31.12.2010	1.412

La composizione dei beni immobili alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 risulta la seguente:

Fabbricato	Valore al 31.12.2010	Tot. fondo amm. 31.12.2009	Quota amm.to 2010	Tot. fondo amm. 31.12.2010	Netto al 31.12.2010
ROMA					
Complesso p.zza A.C. Sabino	3.051.876,98	799.431,87	34.831,63	834.263,50	2.217.613,48
v. Alilevo, 80	5.405.526,32	1.348.920,91	62.731,01	1.411.651,92	3.993.874,40
v. Aurelia, 429	3.219.529,34	841.332,57	36.776,24	878.108,81	2.341.420,53

Fabbricato	Valore al 31.12.2010	Tot. fondo amm. 31.12.2009	Quota amm.to 2010	Tot. fondo amm. 31.12.2010	Netto al 31.12.2010
v. Bassini/Frattini, 16- 255/259	11.938.495,13	2.605.642,26	143.539,41	2.749.181,67	9.189.313,46
v. Courmayeur, 74 E-F-H	7.738.439,43	1.732.340,72	92.564,90	1.824.905,62	5.913.533,81
v. del Crispolti, 76	5.444.666,42	1.264.512,31	64.419,05	1.328.931,37	4.115.735,05
v. del Crispolti, 78	4.893.643,72	1.214.749,79	56.855,62	1.271.605,41	3.622.038,31
v. del Crispolti, 112	4.661.904,75	1.111.013,61	54.758,23	1.165.771,84	3.496.132,91
v. del Tizii, 10	410.844,69	107.969,98	4.683,63	112.653,61	298.191,08
v. Fani, 109	7.163.263,84	1.722.622,35	84.097,61	1.806.719,95	5.356.543,89
v. Flaminia Vecchia, 670	10.202.426,68	2.622.512,95	116.918,48	2.739.431,44	7.462.995,24
v. Gregorio VII, 126	7.447.841,88	1.835.604,55	86.768,54	1.922.373,09	5.525.468,79
v. Gregorio VII, 311	5.727.877,79	1.388.374,44	67.070,23	1.455.444,67	4.272.433,12
v. Gregorio VII, 315	5.883.306,78	1.510.107,34	67.617,32	1.577.724,66	4.305.582,12
v. Innocenzo XI, 39/41	11.914.945,77	2.929.557,47	138.880,04	3.068.437,51	8.846.508,26
v. Madesimo, 40	6.861.596,29	1.572.559,00	81.598,35	1.654.157,36	5.207.438,93
v. Mistrangelo, 28	3.646.341,64	912.053,63	41.554,77	953.608,39	2.692.733,25
v. Nansen, 5	8.590.852,90	2.070.219,67	100.669,22	2.170.888,89	6.419.964,01
v. P. di Dono, 115-131	8.652.689,16	2.098.526,19	101.147,10	2.199.673,28	6.453.015,88
v. P. di Dono, 141	8.393.475,09	2.048.352,31	97.902,51	2.146.254,82	6.247.220,27
v. Portuense, 711	1.497.552,57	374.692,27	16.969,03	391.661,30	1.105.891,27
v. Savoia, 31	4.597.416,25	1.105.106,57	54.004,79	1.159.111,36	3.438.304,89
v.le Aeronautica, 34	7.800.254,09	1.859.545,69	91.833,76	1.951.379,45	5.848.874,64
v.le C. Colombo, 115	11.078.449,15	2.789.075,42	127.218,84	2.916.294,26	8.162.154,89
v.le Europa, 64	4.621.037,70	1.190.478,74	53.047,25	1.243.525,99	3.377.511,71
v.le Europa, 98	5.374.681,83	1.369.635,48	61.792,33	1.431.427,80	3.943.254,03
v.le Europa, 100	6.477.341,91	1.661.443,20	74.472,66	1.735.915,86	4.741.426,05
v.le Pasteur, 65	6.096.275,65	1.467.209,61	71.299,74	1.538.509,35	4.557.766,30
Alessandria - v. Pistoia, 7	29.283,11	7.695,58	333,83	8.029,42	21.253,69
Belluno - p.le Resistenza, 62	184.917,39	48.596,28	2.108,06	50.704,34	134.213,05
Carrara - v. Don Minzoni, 23	201.342,79	52.912,87	2.295,31	55.208,18	146.134,61
Firenze - v. Europa, 109-115	616.837,53	162.104,93	7.031,95	169.136,88	447.700,65
Genova - v. Pesce / v. Molteni	5.370.407,02	1.411.342,96	61.222,64	1.472.565,60	3.897.841,42
Grosseto - v. Guerrazzi, 5	52.194,43	13.716,68	595,02	14.311,71	37.882,72
Mantova - v. Marangoni, 18	70.523,22	18.533,52	803,96	19.337,47	51.185,75
Oristano - v. B. Croce	45.754,72	12.024,33	521,60	12.545,92	33.208,80
Ragusa - v. Archimede, 183	78.715,03	20.686,30	897,35	21.583,65	57.131,38
Ravenna - v. Paentina, 30	91.509,71	24.048,74	1.043,21	25.091,95	66.417,76
Roma - v.le Pasteur 49	7.847.298,88	1.907.969,25	90.110,53	1.998.079,78	5.849.219,10
sede ENPAF (bene strum.)	2.428.688,05	472.044,10	30.256,68	502.300,78	1.926.387,27
TOTALE	195.810.025,63	47.705.266,45	2.283.242,43	49.988.508,88	145.821.516,75

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
460.280.650	238.168.038	222.112.612

La voce si compone dei crediti vantati dall'ENPAF verso il personale dipendente e dei titoli obbligazionari immobilizzati. Il notevole incremento registrato deriva principalmente dalla rilevante attività, svolta nel corso del 2010, di acquisto dei titoli obbligazionari successivamente immobilizzati.

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	31.12.2009	Incremento	Decremento	31.12.2010
Personale sede	813.635	629.000	(256.933)	1.185.702
Portieri				
Altri				
Totale	813.635	629.000	(256.933)	1.185.702

Ripartizione del credito erogato al personale dipendente

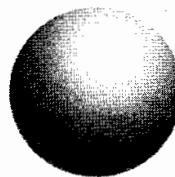
Tipologia di credito erogato	Saldo al 31.12.2009	Capitale erogato	Quota capitale rimborsata	Saldo al 31.12.2010
Mutui	281.501	392.000	(9.034)	664.467
Prestiti Personali	532.134	237.000	(247.899)	521.235
Totale	813.635	629.000	(256.933)	1.185.702

I crediti erogati al personale dipendente, con l'eccezione dei mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa, sono privi di garanzia reale e l'accredito delle rate mensili avviene tramite trattenuta sullo stipendio; i crediti sono tutti produttivi di interessi.

Titoli obbligazionari

Descrizione	31.12.2009	Incremento	Decremento	31.12.2010
Titoli emessi dallo Stato e assimilati	237.354.403	274.941.660	53.201.116	459.094.948
Totale	237.354.403	274.941.660	53.201.116	459.094.948

I titoli obbligazionari (titoli di Stato, di Autorità sovranazionali e obbligazioni corporate) che costituiscono un investimento di lunga durata da parte dell'Ente, risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il decremento esposto nella Tabella comprende le obbligazioni con scadenza nell'anno 2011.



Per i titoli in questione è stato rilevato lo scarto di negoziazione positivo e/o negativo. Ugualmente immobilizzati, sotto la medesima voce, i certificati acquistati dall'Ente.

L'Ente non ha mai provveduto ad immobilizzare titoli azionari in quanto destinati alla gestione in trading del portafoglio mobiliare.

Da rilevare che nel corso del 2010, è stata immobilizzata una parte dei titoli del debito pubblico italiano che, acquistati nel 2009, erano stati iscritti nell'attivo circolante, del relativo bilancio di gestione, in previsione di operare attività di trading per realizzare plusvalenze. Parte di tali titoli sono stati venduti nel corso dell'esercizio 2010, per gli altri, non essendosi prospettate favorevoli condizioni di mercato, si è deciso per la immobilizzazione al fine di detenerli fino alla data di scadenza.

I titoli immobilizzati alla data di redazione del bilancio risultano così composti:

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio	Al valore di rimborso
FR0010136366	AFD 25OT14 3,85%	1.000.000,00	996.400,00	1.000.000,00
XS0193947271	AUTOSTRAD 9GN14	3.000.000,00	2.981.967,00	3.000.000,00
XS0542522692	ATLANTIA 15ST17 3,375%	2.000.000,00	1.983.596,00	2.000.000,00
FR0010962134	AUCHAN 15NV17 2,875%	1.000.000,00	982.553,50	1.000.000,00
XS0218873072	B. INTESA 11MG12 TV EUR	2.000.000,00	1.969.194,00	2.000.000,00
XS0235394037	B. INTESA 23NV15 TV	2.000.000,00	1.996.400,00	2.000.000,00
IT0004653124	B. INTESA SP 04NV15	2.000.000,00	1.992.078,00	2.000.000,00
XS0543783780	BCA POP MI 24ST12 TV	1.000.000,00	999.610,00	1.000.000,00
XS0545597048	BCA POPVI 05OT12 TV	2.000.000,00	2.000.400,00	2.000.000,00
XS0479945353	BARCLAYS BK 20GE17 4%	2.000.000,00	1.994.238,00	2.000.000,00
XS0259400918	BCA ITALEASE GN16	2.000.000,00	1.995.780,00	2.000.000,00
XS0278107999	BCA LOMBARDA 19DC16 TV	2.000.000,00	1.997.660,00	2.000.000,00
VS0235012951	BCO VR-NO 18NV15 TV	2.000.000,00	1.995.000,00	2.000.000,00
US073902KE73	BEAR ST EUR 27LG12 TV	1.000.000,00	998.900,00	1.000.000,00
XS0212225188	BEAR ST EUR 21FB17 TV	1.000.000,00	902.200,00	1.000.000,00
XS0170558877	BEI EUR 15OT13 3,65%	2.000.000,00	1.901.600,00	2.000.000,00
XS0503331323	BEI EUR 15MZ16 2,625%	5.000.000,00	4.982.895,00	5.000.000,00
XS0518184667	BEI EUR 15MZ18 2,625%	10.000.000,00	9.930.190,00	10.000.000,00
XS0541909213	BEI EUR 16ST19 2,5%	2.000.000,00	1.988.198,00	2.000.000,00
BE000303124	BELGIO 28ST14 4,25%	2.000.000,00	1.993.000,00	2.000.000,00
XS0501070782	BNP PARIBAS 12AP13 TV	1.000.000,00	998.525,00	1.000.000,00
XS0562852375	BNP PARIBAS 25NV20 3,75%	1.000.000,00	999.000,00	1.000.000,00
IT0003535157	BTP 01AG34 5%	5.000.000,00	4.865.450,00	5.000.000,00
IT0003625909	BTP 15ST14 HCPI LINK	1.500.000,00	1.496.984,56	1.500.000,00
IT0003745541	BTP 01ST35 HCPI LINK	5.000.000,00	5.378.889,27	5.000.000,00
IT0004019581	BTP 01AG16 3,75%	5.000.000,00	4.940.490,00	5.000.000,00
IT0004273493	BTP 01FB19 4,25%	2.500.000,00	2.383.977,50	2.500.000,00
IT0004273493	BTP 01FB18 4,5%	10.000.000,00	9.714.940,00	10.000.000,00
IT0004356843	BTP 01AG23 4,75%	20.000.000,00	19.747.950,00	20.000.000,00
IT0004361041	BTP 01AG18 4,5%	20.000.000,00	19.780.950,00	20.000.000,00

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio	Al valore di rimborso
IT0004423957	BTP 15MZ19 4,50%	5.000.000,00	4.994.000,00	5.000.000,00
IT0004448863	BTP 15DC13 3,75%	5.000.000,00	4.994.000,00	5.000.000,00
IT0004505076	BTP 01GN14 3,5%	5.000.000,00	4.962.490,00	5.000.000,00
IT0004532559	BTP 01ST40 5%	5.000.000,00	4.984.645,00	5.000.000,00
IT0004536949	BTP 01MZ20 4,25%	35.000.000,00	35.644.125,00	35.000.000,00
IT0004564636	BTP 15DC12 2%	25.000.000,00	24.872.485,00	25.000.000,00
IT0004568272	BTP 15AP15 3%	5.000.000,00	4.978.745,00	5.000.000,00
IT0004594930	BTP 01ST20 4%	35.000.000,00	34.758.955,00	35.000.000,00
IT0004612179	BTP 01GN13 2%	5.000.000,00	4.920.985,00	5.000.000,00
IT0004634132	BTP 01MZ21 3,75%	36.000.000,00	35.721.639,00	36.000.000,00
XS0499243300	CARREFOUR 09AP20 4%	1.000.000,00	999.170,00	1.000.000,00
IT0004518715	CCT 01LG16 TV	5.000.000,00	4.873.975,00	5.000.000,00
IT0003858856	CCT 01MZ12 TV	5.000.000,00	4.951.740,00	5.000.000,00
IT0003993158	CCT 01MV12 TV	20.000.000,00	19.823.710,00	20.000.000,00
IT0004321813	CCT 01DC14 TV	15.000.000,00	14.697.390,00	15.000.000,00
IT0004404965	CCT 01ST15 TV	15.000.000,00	14.607.425,00	15.000.000,00
IT0004584204	CCT 01MZ17 TV	10.000.000,00	9.714.442,50	10.000.000,00
IT0004620305	CCT 15DC15 TV	350.000,00	349.475,00	350.000,00
IT0004652175	CCT EU 15OT17 TV	10.000.000,00	9.995.500,00	10.000.000,00
XS0545024191	CREDEM 01OT12 TV	3.000.000,00	2.997.630,00	3.000.000,00
XS0526903827	CREDIT AGRICOLE 20LG15 3%	2.000.000,00	1.988.398,00	2.000.000,00
XS0349765627	CREDIT SUISSE 10MZ15 TM	2.500.000,00	2.499.250,00	2.500.000,00
XS0381268068	CREDIT SUISSE 05AG13 6,1	1.000.000,00	1.006.101,00	1.000.000,00
IT0004662356	CTZ 31DC12	65.000,00	65.000,00	65.000,00
DE000A0JQA39	DT LUFTH 06MG13 4,625%	2.000.000,00	1.999.600,00	2.000.000,00
XS0494953820	DEUT. TEL. EUR 16MZ20 4,25	1.000.000,00	995.099,00	1.000.000,00
XS0557897203	EDISON 10NV17 3,875%	1.000.000,00	994.774,00	1.000.000,00
XS0170342868	ENEL 12GN13 4,25%	2.000.000,00	1.993.100,00	2.000.000,00
IT0003801153	ENEL 14MG12 3,625%	864.000,00	862.583,04	864.000,00
IT0003801161	ENEL 14MG12 TV	760.000,00	760.000,00	760.000,00
IT0004576978	ENEL 26FB16 3,5%	408.000,00	407.551,20	408.000,00
IT0004576994	ENEL 26FB16 TV	393.000,00	393.000,00	393.000,00
XS0400780887	ENI EUR 20GE14 5,875%	4.000.000,00	4.030.284,00	4.000.000,00
XS0411044653	ENI EUR 28GE16 5%	1.000.000,00	995.499,00	1.000.000,00
XS0521000975	ENI EUR 29GN20 4%	5.000.000,00	4.998.950,00	5.000.000,00
XS0402476963	FINMECCANICA 03DC13	1.000.000,00	995.184,00	1.000.000,00
FR0010011330	FRANCE T. 25OT13 4%	2.500.000,00	2.496.500,00	2.500.000,00
FR0010216481	FRANCE OAT 25OT15 3%	3.000.000,00	2.985.327,00	3.000.000,00
FR0010854182	FRANCE OAT 25AP20 3,5%	2.500.000,00	2.492.372,50	2.500.000,00
XS0294490312	GE CAP 03AP14 TV% EUR	2.000.000,00	1.936.408,00	2.000.000,00
XS0541454467	GE CAP 17ST15 2,875%	2.000.000,00	1.995.231,20	2.000.000,00
XS0553035840	GE CAP 28OT14 2,875%	2.000.000,00	1.996.760,00	2.000.000,00
XS0231001859	GOLD.S 04OT12 3,12%	1.000.000,00	998.400,00	1.000.000,00
XS0243960290	HERA EUR 15FB16 4,125%	1.000.000,00	995.700,00	1.000.000,00
XS0559143382	ICCREA 16NV12 TV	1.000.000,00	999.210,00	1.000.000,00

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio	Al valore di rimborso
XS0222189564	ITALY EUR 15GN20 TV	5.000.000,00	5.000.250,00	5.000.000,00
US465410BV92	ITALY USD 26GE15 3,125	3.061.000,00	2.988.397,57	3.061.000,00
DE000A1DAMJ6	KFW EUR 10AP15 2,25%	3.000.000,00	2.990.547,00	3.000.000,00
DE000A1DAMK4	KFW EUR 17GN13 1,25%	2.000.000,00	1.999.920,00	2.000.000,00
XS0190541101	KFW MG16 TV	3.000.000,00	2.981.200,00	3.000.000,00
ES0414970212	LA CAIXA EUR 05MG15	2.000.000,00	1.956.600,00	2.000.000,00
XS0197079972	MER. L. EUR LG14 TV	1.000.000,00	999.975,00	1.000.000,00
XS0223635730	MER.L. EUR 29GN12 TV	1.000.000,00	969.834,00	1.000.000,00
XS0364958719	MER. L. EUR 21MG13	2.000.000,00	1.984.236,00	2.000.000,00
XS0285810841	MPS 14FB12	2.000.000,00	1.965.132,00	2.000.000,00
XS0550862063	MPS 19OT12 TV	3.000.000,00	2.994.660,00	3.000.000,00
NL0009348242	OLANDA EUR 15LG20 3,5%	2.500.000,00	2.494.925,00	2.500.000,00
XS0215828830	PORT TEL. EUR 12	1.000.000,00	944.500,00	1.000.000,00
XS0503734872	RABORX EUR 21AP17 3,375	2.000.000,00	1.992.798,00	2.000.000,00
XS0454984765	RBS 30ST19 5,375%	1.000.000,00	962.102,00	1.000.000,00
XS0172751355	REPSOL 22LG13 5%	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
XS0498717163	SOC.GEN. EUR 31MZ15 3%	1.000.000,00	992.879,00	1.000.000,00
XS0486101024	TELECOM 10FB22 5,25%	1.500.000,00	1.489.243,50	1.500.000,00
XS0162867880	TELEFONICA FB13 5,125%	1.000.000,00	998.800,00	1.000.000,00
XS0218733813	TELIA S. 09MG12 3,625%	3.000.000,00	2.845.770,00	3.000.000,00
XS0289507484	TELIA 07MZ13 TV	1.000.000,00	998.300,00	1.000.000,00
XS0491057468	UBI BCA 05MZ13 TV	2.000.000,00	1.995.720,00	2.000.000,00
XS0526073290	UBS EUR 15LG15 3,50%	2.000.000,00	1.993.858,00	2.000.000,00
XS0541506365	UNICREDIT 16 ST12 TV	2.000.000,00	1.997.160,00	2.000.000,00
XS0185030698	UNICREDIT FB14 4,375%	2.000.000,00	1.981.400,00	2.000.000,00
XS0232989532	UNICREDIT 02NV15 TV	4.000.000,00	3.992.600,00	4.000.000,00
XS0304458564	VODAFONE EUR 06GN14 TV	1.000.000,00	984.097,00	1.000.000,00
DE000A0FAAA7	WL-BANK EUR ST12 2,75%	2.000.000,00	1.988.219,89	2.000.000,00
Totale obbligazionario		462.401.000,00	459.094.948,23	462.401.000,00

Allo scopo di evidenziare il reale valore dei titoli immobilizzati è stata predisposta la tabella che segue, comprensiva delle obbligazioni in scadenza nel 2011, al fine di evidenziare plusvalenze e minusvalenze latenti nel portafoglio obbligazionario.

Nella tabella viene posto a confronto il valore nominale, ossia quello che sarà il valore di rimborso del titolo alla sua scadenza, con il valore medio di mercato al mese di dicembre.

Risulta che per la maggior parte delle obbligazioni non si rilevano posizioni di rischio; per alcuni titoli risulta, invece, una perdita di valore la quale, tuttavia, in virtù dell'immobilizzazione, non determina una minusvalenza contabile.

In merito ai titoli in questione, non si configura, comunque un rischio tale da comprometterne il rimborso alla scadenza e dunque la necessità di una svalutazione. Non sono presenti nel portafoglio titoli obbligazionari afferenti al settore delle cartolarizzazioni dei mutui immobiliari.

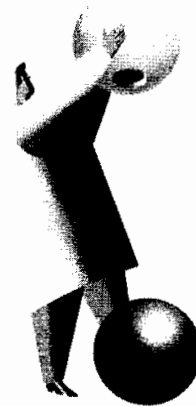
Si ribadisce che i valori del prospetto non corrispondono alla valutazione effettuata in bilancio, che riflette esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione comprensivi dei premi positivi e negativi di sottoscrizione maturati pro rata temporis.

ISIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.10	Controvalore
XS0200597457	ABN AM EUR 16ST11 TV	2.000.000,00	99,70	1.994.000,00
FR0010136366	AFD 25OT14 3,85%	1.000.000,00	105,88	1.058.800,00
XS0193947271	AUTOSTRADE 9GN14	3.000.000,00	105,08	3.152.250,00
XS0193944765	ATLANTIA 9GN11 TV	3.000.000,00	99,99	2.999.700,00
XS0542522692	ATLANTIA 15ST17 3,375%	2.000.000,00	94,71	1.894.200,00
FR0010962134	AUCHAN 15NV17 2,875%	1.000.000,00	97,37	973.700,00
XS0191589695	B. INTESA EUR 10MG11 TV	2.000.000,00	99,82	1.996.400,00
XS0218873072	B. INTESA 11MG12 TV EUR	2.000.000,00	98,79	1.975.800,00
XS0235394037	B. INTESA 23NV15 TV	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0359384947	B. INTESA SP 28AP11 5%	2.000.000,00	101,08	2.021.600,00
IT0004653124	B. INTESA SP 04NV15	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0543783780	BCA POP MI 24ST12 TV	1.000.000,00	99,82	998.200,00
XS0545597048	BCA POPVI 05OT12 TV	2.000.000,00	99,76	1.995.200,00
XS0479945353	BARCLAYS BK 20GE17 4%	2.000.000,00	99,81	1.996.200,00
DE000A0JQF26	BASF EUR 21AP11 4%	1.000.000,00	100,88	1.008.800,00
IT0004014681	BCA ITALLEASE 15FB11	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0259400918	BCA ITALLEASE GNI16	2.000.000,00	85,00	1.700.000,00
XS0278107999	BCA LOMBARDA 19DC16 TV	2.000.000,00	93,13	1.862.600,00
XS0235012951	BCO VR-NO 18NV15 TV	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
US073902KE73	BEAR ST EUR 27LG12 TV	1.000.000,00	99,28	992.800,00
XS0212225188	BEAR ST EUR 21FB17 TV	1.000.000,00	89,00	890.000,00
XS0170558877	BEI EUR 15OT13 3,65%	2.000.000,00	105,35	2.107.000,00
XS0503331323	BEI EUR 15MZ16 2,625%	5.000.000,00	100,22	5.011.000,00
XS0518184667	BEI EUR 15MZ18 2,625%	10.000.000,00	97,25	9.725.000,00
XS0541909213	BEI EUR 16ST19 2,5%	2.000.000,00	94,14	1.882.700,00
BE000303124	BELGIO 28ST14 4,25%	2.000.000,00	105,06	2.101.200,00
XS0355879346	BNP PARIBAS 04AP11 4,25%	2.000.000,00	100,91	2.018.100,00
XS0501070782	BNP PARIBAS 12AP13 TV	1.000.000,00	99,79	997.900,00
XS0562852375	BNP PARIBAS 25NV20 3,75%	1.000.000,00	97,18	971.800,00
IT0003535157	BTP 01AG34 5%	5.000.000,00	97,11	4.855.500,00
IT0003625909	BTP 15ST14 HCPI LINK	1.500.000,00	101,35	1.520.250,00
IT0003745541	BTP 01ST35 HCPI LINK	5.000.000,00	90,64	4.532.000,00
IT0004019581	BTP 01AG16 3,75%	5.000.000,00	100,26	5.013.000,00
IT0004026297	BTP 15MZ11 3,5%	5.000.000,00	100,49	5.024.500,00
IT0004112816	BTP 15ST11 3,75%	5.000.000,00	101,24	5.062.000,00
IT0004273493	BTP 01FB19 4,25%	2.500.000,00	99,92	2.498.000,00
IT0004273493	BTP 01FB18 4,5%	10.000.000,00	102,40	10.240.000,00
IT0004356843	BTP 01AG23 4,75%	20.000.000,00	100,25	20.050.000,00
IT0004361041	BTP 01AG18 4,5%	20.000.000,00	101,93	20.386.000,00
IT0004423957	BTP 15MZ19 4,50%	5.000.000,00	101,37	5.068.500,00
IT0004488663	BTP 15DC13 3,75%	5.000.000,00	102,09	5.104.500,00
IT0004505076	BTP 01GN14 3,5%	5.000.000,00	101,11	5.055.500,00

ISIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.10	Controvalore
IT0004532559	BTP 01ST40 5%	5.000.000,00	95,95	4.797.500,00
IT0004536949	BTP 01MZ20 4,25%	35.000.000,00	98,65	34.527.500,00
IT0004564636	BTP 15DC12 2%	25.000.000,00	98,97	24.742.500,00
IT0004568272	BTP 15AP15 3%	5.000.000,00	98,34	4.917.000,00
IT0004594930	BTP 01ST20 4%	35.000.000,00	96,46	33.761.000,00
IT0004612179	BTP 01GN13 2%	5.000.000,00	98,21	4.910.500,00
IT0004634132	BTP 01MZ21 3,75%	36.000.000,00	93,53	33.670.800,00
XS0499243300	CARREFOUR 09AP20 4%	1.000.000,00	98,94	989.350,00
IT0004518715	CCT 01LG16 TV	5.000.000,00	94,81	4.740.500,00
IT0003658009	CCT 01MG11 TV	5.000.000,00	99,96	4.998.000,00
IT0003858856	CCT 01MZ12 TV	5.000.000,00	99,41	4.970.500,00
IT0003993158	CCT 01NV12 TV	20.000.000,00	98,87	19.774.000,00
IT0004321813	CCT 01DC14 TV	15.000.000,00	96,85	14.527.500,00
IT0004404965	CCT 01ST15 TV	15.000.000,00	95,59	14.338.500,00
IT0004584204	CCT 01MZ17 TV	10.000.000,00	94,14	9.414.000,00
IT0004620305	CCT 15DC15 TV	350.000,00	98,65	345.275,00
IT0004652175	CCT EU 15OT17 TV	10.000.000,00	96,90	9.690.000,00
XS0545024191	CREDEM 01OT12 TV	3.000.000,00	99,84	2.995.200,00
XS0526903827	CREDIT AGRICOLE 20LG15 3%	2.000.000,00	99,94	1.998.800,00
XS0349765627	CREDIT SUISSE 10MZ15 TM	2.500.000,00	100,00	2.500.000,00
XS0381268068	CREDIT SUISSE 05AG13 6,1	1.000.000,00	109,14	1.091.350,00
IT0004536931	CTZ 30ST11	15.000.000,00	98,47	14.770.500,00
IT0004662356	CTZ 31DC12	65.000,00	95,17	61.860,50
DE000A0JQA39	DT LUFTH 06MG13 4,625%	2.000.000,00	100,94	2.018.800,00
XS0494953820	DEUT. TEL. EUR 16MZ20 4,25	1.000.000,00	100,52	1.005.200,00
XS0189769788	EDF 08AP11 3,75%	1.000.000,00	100,77	1.007.700,00
XS0557897203	EDISON 10NV17 3,875%	1.000.000,00	94,59	945.900,00
XS0170342868	ENEL 12GN13 4,25%	2.000.000,00	104,25	2.085.066,00
IT0003801153	ENEL 14MG12 3,625%	864.000,00	99,14	856.569,60
IT0003801161	ENEL 14MG12 TV	760.000,00	99,14	753.464,00
IT0004576978	ENEL 26FB16 3,5%	408.000,00	100,32	409.305,60
IT0004576994	ENEL 26FB16 TV	393.000,00	98,68	387.812,40
XS0400780887	ENI EUR 20GE14 5,875%	4.000.000,00	109,88	4.395.200,00
XS0411044653	ENI EUR 28GE16 5%	1.000.000,00	108,01	1.080.100,00
XS0521000975	ENI EUR 29GN20 4%	5.000.000,00	98,57	4.928.500,00
XS0402476963	FINMECCANICA 03DC13	1.000.000,00	113,64	1.136.400,00
FR0010011130	FRANCE T.25OT13 4%	2.500.000,00	107,14	2.678.500,00
FR0010216481	FRANCE OAT 25OT15 3%	3.000.000,00	103,58	3.107.400,00
FR0010854182	FRANCE OAT 25AP20 3,5%	2.500.000,00	101,97	2.549.225,00
XS0191396034	GE CAP 04MG11 TV	2.000.000,00	99,97	1.999.400,00
XS0294490312	GE CAP 03AP14 TV% EUR	2.000.000,00	97,28	1.945.600,00
XS0541454467	GE CAP 17ST15 2,875%	2.000.000,00	99,35	1.986.900,00
XS0553035840	GE CAP 28OT14 2,875%	2.000.000,00	100,65	2.013.000,00
XS0231001859	GOLD.S 04OT12 3,12%	1.000.000,00	101,53	1.015.300,00
XS0243960290	HERA EUR 15FB16 4,125%	1.000.000,00	101,67	1.016.700,00
XS0559143382	ICCREA 16NV12 TV	1.000.000,00	99,95	999.450,00
XS0222189564	ITALY EUR 15GN20 TV	5.000.000,00	95,35	4.767.500,00
US4654108V92	ITALY USD 26GE15 3,125	3.061.000,00	97,79	2.993.351,90

ISTIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.10	Controvalore
XS0193864229	JP MORGAN GN11 4,25%	1.000.000,00	101,22	1.012.200,00
XS0348931967	JP MORGAN 01AG11 6%	1.000.000,00	102,61	1.026.050,00
DE000A1DAMJ6	KFW EUR 10AP15 2,25%	3.000.000,00	100,33	3.009.750,00
DE000A1DAMK4	KFW EUR 17GN13 1,25%	2.000.000,00	99,88	1.997.600,00
XS0190541101	KFW MG16 TV	3.000.000,00	100,39	3.011.700,00
ES0414970212	LA CAIXA EUR 05MG15	2.000.000,00	92,65	1.852.900,00
XS0197079972	MER. L. EUR LG14 TV	1.000.000,00	92,16	921.600,00
XS0223635730	MER.L. EUR 29GN12 TV	1.000.000,00	97,80	978.000,00
XS0364958719	MER. L. EUR 21MG13	2.000.000,00	106,25	2.124.900,00
XS0371161653	MPS EUT 20GN11 6%	2.000.000,00	101,74	2.034.800,00
XS0285810841	MPS 14FB12	2.000.000,00	98,51	1.970.200,00
XS0550862063	MPS 19OT12 TV	3.000.000,00	99,21	2.976.150,00
NL0009348242	OLANDA EUR 15LG20 3,5%	2.500.000,00	102,84	2.571.000,00
XS0215828830	PORT TEL. EUR 12	1.000.000,00	100,83	1.008.250,00
XS0503734872	RABOBK EUR 21AP17 3,375	2.000.000,00	100,35	2.007.000,00
XS0454984765	RBS 30ST19 5,375%	1.000.000,00	96,10	961.000,00
XS0172751355	REPSOL 22LG13 5%	1.000.000,00	104,84	1.048.390,00
XS0498717163	SOC.GEN. EUR 31MZ15 3%	1.000.000,00	99,48	994.800,00
XS0486101024	TELECOM 10FB22 5,25%	1.500.000,00	97,10	1.456.500,00
XS0241945326	TELEFONICA 02FB11 3,7%	1.000.000,00	100,24	1.002.400,00
XS0162867880	TELEFONICA FB13 5,125%	1.000.000,00	105,00	1.050.000,00
XS0218733813	TELIA S. 09MG12 3,625%	3.000.000,00	102,84	3.085.200,00
XS0289507484	TELIA 07MZ13 TV	1.000.000,00	99,76	997.630,00
XS0491057468	UBI BCA 05MZ13 TV	2.000.000,00	97,96	1.959.200,00
XS0526073290	UBS EUR 15LG15 3,50%	2.000.000,00	101,10	2.022.000,00
XS0541506365	UNICREDIT 16 ST12 TV	2.000.000,00	99,87	1.997.400,00
XS0185030698	UNICREDIT FB14 4,375%	2.000.000,00	102,24	2.044.720,00
XS0232989532	UNICREDIT 02NV15 TV	4.000.000,00	89,91	3.596.320,00
XS0304458564	VODAFONE EUR 06GN14 TV	1.000.000,00	98,89	988.900,00
DE000A0FAA7	WL-BANK EUR ST12 2,75%	2.000.000,00	101,98	2.039.640,00
Totale		514.401.000		507.095.380

Il controvalore, in base alle quotazioni medie del mese di dicembre, pari ad euro 507.095.380,00 raffrontato al valore di bilancio di euro 510.348.663,86 (comprensivo di titoli obbligazionari scadenti nell'esercizio 2011 pari ad € 51.253.715,64), determina una minus valenza di euro 3.253.283,86, la quale, come si è già detto, è, tuttavia, potenziale, considerato che, in virtù dell'avvenuta immobilizzazione dei titoli obbligazionari, questi sono sottratti all'andamento del mercato in quanto destinati ad essere rimborsati alla scadenza al valore nominale. La minusvalenza accertata va ascritta prevalentemente alla forte riduzione del valore di mercato dei titoli del debito pubblico italiano, che, a partire dalla fine del secondo trimestre dell'anno, sono stati coinvolti nella crisi



del debito sovrano dei Paesi periferici dell'area UE. Tra la fine dell'anno 2010 e l'inizio del 2011 anche a seguito dell'adozione di misure di stabilizzazione delle economie più a rischio, Grecia, Irlanda e Portogallo, la situazione che permane seria è comunque migliorata.

Analisi qualitativa del portafoglio obbligazionario

Il rating è un metodo utilizzato per classificare i titoli obbligazionari in base alla loro rischiosità.

Il rating è la valutazione di un emittente o di una emissione, espressa in maniera sintetica attraverso un simbolo (es. AAA).

Più nel dettaglio.

Rating di un emittente: fornisce una valutazione globale della solvibilità di un determinato soggetto (banca, azienda industriale, ente governativo, paese, ecc.).

Rating di una emissione: valuta la capacità che il capitale e gli interessi di una specifica emissione vengano pagati puntualmente. Dal momento che le varie emissioni di un emittente hanno caratteristiche differenti (in termini di scadenza, garanzie, cedola etc.) può darsi, infatti, che vengano pagate puntualmente alcune emissioni (es. quelle garantite da un collaterale o con scadenza più prossima) rispetto ad altre.

Il rating esprime esclusivamente la valutazione del rischio credito, cioè la probabilità che vengano effettuati puntualmente pagamenti di capitale e interessi previsti dall'emissione, mentre non implica la stima di altre tipologie di rischio (es. settore merceologico) che vengono lasciate alle considerazioni dell'investitore.

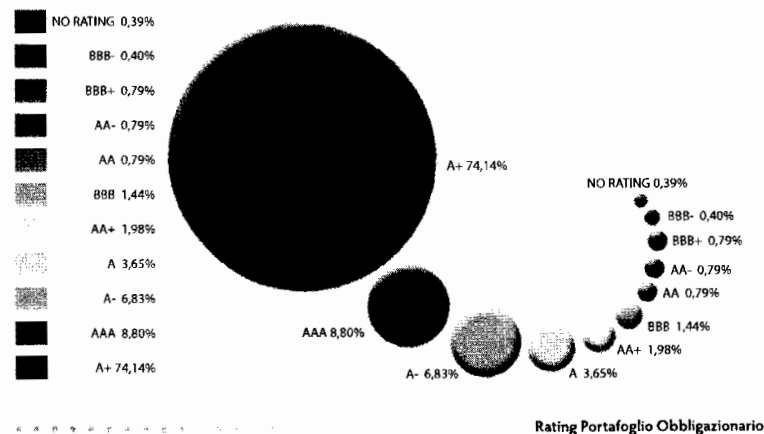
Le società di rating provvedono a monitorare permanentemente le loro valutazioni al fine di comunicarne tempestivamente al mercato il miglioramento (upgrade) o il peggioramento (downgrade).

E' possibile che la società di rating avverta il mercato di aver posto sotto analisi un determinato rating specificando, a volte, se sia maggiormente probabile (anche se non certo) un eventuale upgrade o downgrade.

Occorre precisare che, per quanto riguarda l'anno 2010, l'Ente, conformemente alle previsioni del piano di impiego dei fondi disponibili, ha intensificato la propria attività di investimento sul mercato dei titoli obbligazionari, aumentando rispetto al 2009 lo stanziamento, l'obiettivo perseguito è stato quello di ridurre l'ammontare della disponibilità liquida la cui remuneratività già nel 2009 si è rivelata insoddisfacente; va evidenziato come nel corso dell'esercizio, lo stanziamento sia per la componente del debito pubblico che per quella corporate è stato sostanzialmente esaurito. Nonostante ciò l'attività dell'Ente si è attenuta ai criteri prudenziali del piano di impiego sia per quanto riguarda il rating, non inferiore alla linea dell'investment grade, sia per quanto riguarda i livelli massimi di concentrazione sia dell'emissione che dell'emittente.

Ripartizione in base al RATING del Portafoglio Obbligazionario

Valutazione	Consistenza	Peso %	Rischiosità
AAA	45.261.354,00	8,80%	TITOLI DI PRIMARIA QUALITA': TITOLI ALTAMENTE SICURI HIGHLY SAFE
AA+	10.183.805,00	1,98%	
AA	4.063.235,00	0,79%	CATEGORIA MOLTO ELEVATA: TITOLI MEDIO SICURI VERY SAFE
AA-	4.063.235,00	0,79%	
A+	381.326.904,00	74,14%	CATEGORIA DI FASCIA MEDIO ALTA: TITOLI SICURI MEDIUM GRADE
A	18.773.175,00	3,65%	
A-	35.128.982,00	6,83%	CATEGORIA DI FASCIA MEDIO BASSA: TITOLI PIUTTOSTO SPECULATIVI QUITE SPECULATIVE
BBB+	4.063.235,00	0,79%	
BBB	7.406.403,00	1,44%	
BBB-	2.057.334,00	0,40%	
NO RATING	2.005.901,00	0,39%	
	514.333.563	100,00%	



Emittente

Emittente	Quantità	Peso %
SOVRANO ITALIA	348.476.000	67,74
CORPORATE	135.925.000	26,42
ENTI SOVRANAZIONALI	20.000.000	3,82
SOVRANO ESTERO	10.000.000	1,94

Dettaglio per emittente

Descrizione titolo	Quantità	Emittente	Peso %
ITALIA	348.476.000,00	SOVRANO ITALIA	67,74
BEL	19.000.000,00	ENTE SOVRANAZIONALE	3,69
B. INTESA	10.000.000,00	CORPORATE	1,94
ENI	10.000.000,00	CORPORATE	1,94
ATLANTIA	8.000.000,00	CORPORATE	1,56
GE CAP	8.000.000,00	CORPORATE	1,56
KFW	8.000.000,00	CORPORATE	1,56
UNICREDIT	8.000.000,00	CORPORATE	1,56
MPS	7.000.000,00	CORPORATE	1,36
FRANCE	5.500.000,00	SOVRANO ESTERO	1,07
ENEL	4.425.000,00	CORPORATE	0,86
BCA ITALLEASE	4.000.000,00	CORPORATE	0,78
BNP PARIBAS	4.000.000,00	CORPORATE	0,78
MERRILL LYNCH	4.000.000,00	CORPORATE	0,78
TELIA S.	4.000.000,00	CORPORATE	0,78
CREDIT SUISSE	3.500.000,00	CORPORATE	0,68
CREDEM	3.000.000,00	CORPORATE	0,58
FRANCE T.	2.500.000,00	CORPORATE	0,49
OLANDA	2.500.000,00	SOVRANO ESTERO	0,49
ABN AM	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
BARCLAYS	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
BCA LOMBARDA	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
BCA POPVI	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
BCO VR-NO	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
BEAR ST	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
BELGIO	2.000.000,00	SOVRANO ESTERO	0,39
CREDIT AGRICOLE	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
DT LUFTH	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
JP MORGAN	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
LA CADXA	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
RABOBK	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
TELEFONICA	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
UBI BCA	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
UBS	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
WL-BANK	2.000.000,00	CORPORATE	0,39
TELECOM	1.500.000,00	CORPORATE	0,29
AFD	1.000.000,00	ENTE SOVRANAZIONALE	0,19
AUCHAN	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
BASF	1.000.000,00	CORPORATE	0,19

Descrizione titolo	Quantità	Emittente	Peso %
BCA POP MI	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
CARREFOUR	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
DEUT. TEL.	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
EDF	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
EDISON	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
FINMECCANICA	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
GOLD.S	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
HERA	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
ICCREA	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
PORT TEL.	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
RBS	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
REPSOL	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
SOC.GEN.	1.000.000,00	CORPORATE	0,19
VODAFONE	1.000.000,00	CORPORATE	0,19

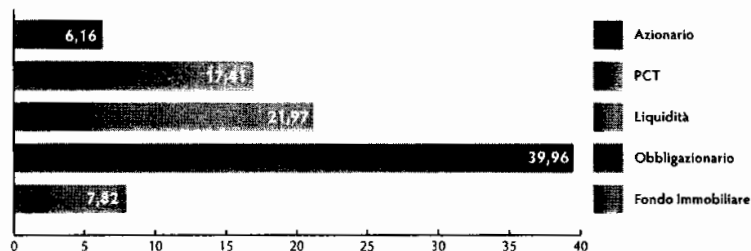
Diversificazione per settore (CORPORATE)

Settore	Quantità	Peso % Settore *
BANCARIO/FINANZIARIO	90.500.000	17,59
ENERGETICI	17.425.000	3,39
TELEFONICI	13.000.000	2,53
PUBBLICA UTILITA'	11.000.000	2,14
ALIMENTARI	2.000.000	0,39
CHIMICO/FARMACEUTICO	1.000.000	0,19
INDUSTRIALI	1.000.000	0,19
TOTALE COMPONENTE CORPORATE	135.925.000	26,42

* calcolato sul portafoglio obbligazionario totale (sovrano - corporate - sovranazionale)

Asset allocation portafoglio

Dicembre 2010



Confronto Asset Allocation 2008 - 2010



Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
259.528.289	306.344.458	(46.816.169)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Iscritti e terzi contribuenti	52.512.920			52.512.920
Verso inquilini	1.294.283			1.294.283
Verso altri	205.721.086			205.721.086
Totale	259.528.289			259.528.289

I crediti verso iscritti e terzi contribuenti di ammontare rilevante al 31.12.2010 sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Contributi previdenza ordinaria	14.842.732
Contributi assistenza	379.965
Contributo 0,90% legge 395/1977	36.525.057
Quote partecipazione Iscritti all'onere riscatti e ricongiunzione	593.813
Quote di contributi associativi una tantum	11.366
Indennità di maternità libere professioniste art. 78 D.Lgs 151/2001	159.987
Totale	52.512.920

Nei crediti verso iscritti e terzi contribuenti sono compresi gli importi dovuti all'Ente dagli iscritti sia per la contribuzione soggettiva e da riscatto o ricongiunzione, nonché gli importi dovuti per la contribuzione oggettiva rappresentata dal contributo 0,90% art. 5 ex legge 11/7/1977 n. 395.

Tale normativa prevede l'obbligo per le Aziende sanitarie locali di riversare un importo pari allo 0,90% dei corrispettivi erogati alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche per il Servizio Sanitario Nazionale.

Il contributo in esame rappresenta tuttora per l'Ente un ricavo necessario per la stabilità della gestione della Cassa e per le prestazioni pensionistiche future.

Quanto ai contributi soggettivi, la voce principale di credito si riferisce sia alle somme che gli iscritti devono ancora versare, a titolo di contributi previdenziali obbligatori, nell'ambito della riscossione bonaria che avviene tramite bollettini bancari, nell'esercizio 2010 ed entro la chiusura dello stesso, e sia alle somme che gli iscritti devono corrispondere, allo stesso titolo, in base ai ruoli consegnati dall'Ente agli Agenti della riscossione e, dunque, a seguito della notifica delle cartelle esattoriali.

In merito ai crediti vantati dall'ENPAF nei confronti degli iscritti derivanti dalla contribuzione previdenziale soggettiva si ritiene necessario dare conto di un costante e significativo aumento degli stessi negli ultimi cinque anni.

Anno	Crediti totali	Percentuale	Crediti 2010	Percentuale
2006	6.902.232	5,56%	3.580.863	2,88%
2007	7.752.211	5,85%	3.849.472	2,90%
2008	9.766.627	7,06%	5.097.382	3,68%
2009	12.210.376	8,40%	6.377.072	4,37%
2010	14.842.732	9,94%	6.871.149	4,60%

Quanto al credito vantato dall'Ente, per il contributo 0,90%, la ripartizione per Regione è la seguente:

Regione	Totale al 31.12.2009	Totale al 31.12.2010	Variazione
PIEMONTE	1.009.388,80	1.074.746,05	65.357,25
VALLE D'AOSTA	14.802,73	16.704,88	1.902,15
LOMBARDIA	1.271.705,78	1.382.650,20	110.944,42
TRENTINO ALTO ADIGE	181.215,91	131.903,16	(49.312,75)
VENETO	814.004,98	854.008,69	40.003,71
FRIULI VENEZIA GIULIA	172.345,36	184.990,26	12.644,90
LIGURIA	268.711,76	292.893,59	24.181,83
EMILIA ROMAGNA	832.496,04	810.404,84	(22.091,20)
TOSCANA	797.956,96	703.602,58	(94.354,38)
UMBRIA	148.734,37	122.356,49	(26.377,88)
MARCHE	326.773,51	317.305,01	(9.468,50)
LAZIO	9.865.198,60	8.863.182,82	(1.002.015,78)

Regione	Totale al 31.12.2009	Totale al 31.12.2010	Variazione
ABRUZZO	293.863,47	329.273,54	35.410,07
MOLISE	247.654,25	195.744,71	(51.909,54)
CAMPANIA	12.835.542,25	14.426.279,24	1.590.736,99
PUGLIA	1.288.326,55	975.817,26	(312.509,29)
BASILICATA	142.687,98	84.292,73	(58.395,25)
CALABRIA	2.641.812,53	2.873.859,61	232.047,08
SICILIA	2.462.253,91	2.330.225,67	(132.028,24)
SARDEGNA	524.532,89	554.815,81	30.282,92
Totale	36.140.008,63	36.525.057,14	385.048,51

Per quanto riguarda il livello dei crediti, inerenti al contributo 0,90%, se ne riscontra un lieve aumento, dopo una fase di rilevante contrazione riscontrata nel biennio 2008/2009. In proposito, va segnalato che l'esposizione maggiore riguarda solo alcune Regioni, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia. Per queste quattro Regioni il credito vantato dall'Ente risale, in parte, ad anni precedenti. Occorre aggiungere che parte del credito accertato è comunque "fisiologico" in quanto determinato dalle modalità di versamento del contributo che è previsto avvenga trimestralmente, entro il 15° giorno del mese successivo di ciascun trimestre solare.

I crediti verso gli inquilini, al 31.12.2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Affitti di Immobili	1.139.426
Recuperi spese sostenute per la gestione immobiliare	154.856
Totale	1.294.282

Il credito vantato nei confronti degli inquilini comprende anche il recupero delle spese condominiali e delle utenze che risultano distintamente indicate nei bollettini mensili di accredito. Si tratta di un valore in aumento rispetto al 2009, riportatosi al livello del bilancio 2008.

Il credito vantato nei confronti degli inquilini al 31.12.2010 è, per ogni immobile, il seguente:

IMMOBILE	31.12.2010
VIALE EUROPA,64	26.469,55
VIALE EUROPA,98	56.366,90
VIALE EUROPA,100	32.242,54
VIALE PASTEUR,65	61.978,38
VIALE DELL'AERONAUTICA,34	60.994,21

IMMOBILE	31.12.2010
VIALE PASTEUR,49	37.609,69
VIA AURELIA, 429	2.351,07
VIA REVOLTELLA,151	6.021,55
VIA DEI CRISPOLTI,76	60.286,15
VIA DEI CRISPOLTI,78	40.566,50
VIA DEI CRISPOLTI,112	47.487,33
VIA R. DE COSA, 61	3.768,76
VIA PORTUENSE,711	9.719,07
VIA NANSEN F.,5	30.047,08
VIA BASSINI,16	69.198,58
VIA FLAMINIA VECCHIA,670	66.515,00
VIA SAVOIA,31	26.861,35
VIA CRISTOFORO COLOMBO,115-133	59.063,83
VIA ALLIEVO G.,80	28.780,00
VIA MADESIMO,40	22.059,41
VIA INNOCENZO XI,39/41	122.495,61
VIA FANI MARIO,109	34.309,90
PIAZZA ARULENO CELIO SABINO	19.554,17
VIA GREGORIO VII,126	1.797,95
VIA GREGORIO VII,311	17.237,75
VIA GREGORIO VII,315	32.938,67
VIA PAOLO DI DONO,141	25.265,26
VIA PAOLO DI DONO,115/131	50.472,70
VIA COURMAYEUR,74	88.051,69
VIA NOVA LEVANTE,60	19.448,70
VIA MISTRANGELO CARDINALE, 28	62.649,48
VIALE EUROPA, 109/115 FIRENZE	17.971,13
VIA ARCHIMEDE, 183 RAGUSA	588,99
VIA B. CROCE ORISTANO	951,56
VIA PESCE PIERINO, 5 GENOVA	52.162,20
Totale generale	1.294.282,71

I crediti verso altri, al 31.12.2010, sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Realizzo titoli a breve termine PCT	199.998,264
Partite diverse sospese	164.481
Maggioraz. tratt. pens. art. 6 L. 140/1985 (ex combattenti)	94.561
Fiscalizzazione oneri di maternità art. 78 D.Lgs 151/2001	654.342
Importo aggiuntivo pensioni art. 70 legge 388/2000	80.105
Valori trasferiti da altri Enti - ricongiunzioni	4.186.417
Altri	542.917
Totale	205.721.087

Di rilievo, nell'ambito di questa voce dello stato patrimoniale, innanzitutto, il credito generato dalle operazioni di pronti contro termine attivate nel corso dell'ultimo mese dell'anno e destinate a concludersi nel 2011.

Da evidenziare anche l'ammontare particolarmente significativo dei crediti connessi alle procedure di ricongiunzione in entrata (legge n. 45/1990), consistenti nella contribuzione che deve essere trasferita dagli altri enti di previdenza all'ENPAF successivamente all'accettazione degli iscritti e al pagamento da parte degli stessi della riserva matematica.

Tali procedure di trasferimento si caratterizzano per una certa lentezza, soprattutto per quanto riguarda gli enti di previdenza di maggiori dimensioni, e ciò determina il formarsi del credito che nel tempo ha assunto una consistenza significativa. Si aggiunge che l'ENPAF, nei casi di ritardo particolarmente rilevante, provvede ad inviare segnalazioni di sollecito agli enti interessati.

Attività finanziarie

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
292.574.232	238.797.380	53.776.852

La movimentazione intervenuta nel comparto relativo al portafoglio mobiliare circolante è la seguente:

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Partecipazione fondo Imm.	84.500.000	82.000.000	-	166.500.000
Azioni	39.647.709	49.542.618	18.369.810	70.820.516
Obbligazioni	110.649.672	51.253.716	110.649.672	51.253.716
Altre partecipazioni	4.000.000	-	-	4.000.000
Totale	238.797.381			292.574.232

Nell'attivo circolante sono iscritti i titoli obbligazionari immobilizzati nel corso dei precedenti esercizi e destinati a scadere nell'anno 2011.

Tradizionalmente iscritti nell'attivo circolante, invece, i titoli azionari che sono destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo. Le azioni sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

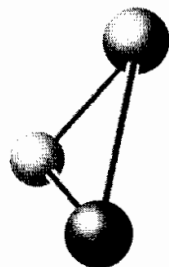
Il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di mercato si riferisce alla media dei prezzi registrati nell'ultimo mese dell'esercizio.

Gli investimenti nel comparto circolante mobiliare sono stati effettuati secondo le direttive della competente commissione dell'Ente, adottate sulla base del piano di impieghi deliberato dal Consiglio d'amministrazione e approvato dal Consiglio Nazionale dell'ENPAF.

Di seguito, la tabella relativa alla composizione del portafoglio azionario dell'Ente che contiene i valori di bilancio comprensivi delle minusvalenze, delle plusvalenze implicite e delle riprese di valore. Il valore di mercato indicato riflette il valore di mercato medio relativo al mese di dicembre 2010.

Descrizione titolo	Valore unitario bilancio 09	Giacenza finale quantità	Valore unit. a bilancio	A bilancio con minus/riprese	Valoriz. al mercato	Riprese valore	Plus implicite
Atlantia/Autostrade	17,03	52.500	15,32	804.195,00	804.195,00		
BCO POP SCRL	5,41	50.000	3,45	172.500,00	172.500,00		
Bca pop. Sondrio	6,70	150.000	6,37	956.100,00	956.100,00		
Campari	3,46	80.000	3,46	276.856,00	382.480,00		105.624,00
Cattolica	23,92	5.250	18,85	98.978,25	98.978,25		
E.I Du Pont Ord	22,89	6.200	34,14	211.703,00	228.725,34	69.782,13	17.022,34
Enel ord ragg	3,94	3.050.000	3,77	11.507.650,00	11.507.650,00		
Eri Spa ord	16,56	1.700.000	16,27	27.655.600,00	27.655.600,00		
Generali ass.	16,30	500.000	14,60	7.299.000,00	7.299.000,00		
Indesit co ord	7,52	30.000	7,87	236.211,00	253.920,00	10.671,00	17.709,00
Intesa S.Paolo	2,29	1.600.000	2,13	3.403.200,00	3.403.200,00		
Ishares S&P 500	7,58	30.000	9,34	280.320,00	280.320,00	53.040,00	
Ishares E stoxx50	29,15	5.000	28,42	142.100,00	142.100,00		
Ishares MSCI JAP	6,76	50.000	8,07	403.250,00	403.250,00	65.500,00	
Ishares MSCI Brazil	41,57	50.000	42,16	2.107.929,10	2.276.000,00	29.183,00	168.070,90
Ishares Turkey	33,42	10.000	31,88	318.800,00	318.800,00		
JP Morgan Chase	28,78	7.000	30,56	213.923,81	213.923,81	12.475,80	
Lottomatica	13,46	10.000	9,38	93.840,00	93.840,00		
Lyxor Estoxx 50	29,16	30.000	28,38	851.400,00	851.400,00		
Lyxor Dax	59,05	10.000	66,22	662.200,00	685.100,00	71.700,00	22.900,00
Lyxor Russia	27,13	18.000	29,37	528.689,55	603.000,00	40.434,00	74.310,45
Lyxor India	12,50	30.000	12,50	375.000,00	396.480,00		21.480,00
Lyxor China Ent.	114,49	10.000	114,49	1.144.851,40	1.236.300,00		91.448,60
Lyxor DJ S600 O&G	31,31	9.000	31,31	281.814,30	298.980,00		17.165,70
Lyxor MSCI Latnam	33,48	4.000	33,48	133.904,70	136.400,00		2.495,30
Lyxor DJ S 600 HCAR	38,58	6.000	38,58	231.450,00	234.000,00		2.550,00
Mediaset ord	5,48	100.000	4,51	451.400,00	451.400,00		
Mediobanca	7,37	50.000	6,77	338.450,00	338.450,00		
Mediobanca W.	-	21.000	0,01	0,0	193,20		193,20

Descrizione titolo	Valore unitario bilancio 09	Giacenza finale quantità	Valore unit. a bilancio	A bilancio con minus/riprese	Valoriz. al mercato	Riprese valore	Plus implicite
Mps ord	1,26	154.000	0,87	134.457,40	134.457,40		
Pfizer	12,79	8.000	12,83	102.661,28	102.661,28	353,91	
Prismian	11,98	130.000	12,52	1.628.413,00	1.649.050,00	70.753,00	20.637,00
Snam RG	3,56	400.000	3,56	1.424.750,23	1.495.200,00		71.190,87
Telecom it ord	1,08	699.799	0,98	684.403,42	684.403,42		
Terna	3,05	1.250.000	3,05	3.812.705,00	3.938.750,00		126.045,00
UGF ORD	0,92	100.000	0,47	46.710,00	46.710,00		
Unicredit ord	1,93	1.100.000	1,64	1.805.100,00	1.805.100,00		
Totale				70.820.516,44	71.578.617,70	423.892,84	758.842,36



Il portafoglio azionario dell'Ente, prevalentemente investito su titoli italiani a larga capitalizzazione, è stato negativamente influenzato dall'andamento della Borsa italiana, che nel corso del 2010 ha fatto registrare una performance negativa (-13,23%) anche per effetto della crisi del debito sovrano; altri indici borsistici, invece, hanno fatto registrare risultati largamente positivi: si pensi al NASDAQ (+16,91%) al DOW JONES (+11,02%), al DAX 30 (+16,06%) e al FTSE 100 (+9%). La Piazza di Milano è stata la peggiore precedendo solo quella di Madrid (-17,43%).

L'ENPAF ha svolto un'intensa attività di trading cercando di approfittare dei momenti, peraltro non frequenti nel 2010, in cui si sono presentate possibilità di vendita di titoli in guadagno. Inoltre, ha aumentato l'investimento sugli ETF, nella sostanza indirizzando parte delle proprie disponibilità su mercati stranieri, specie su quelli emergenti. Gli ETF sono fondi di investimento quotati su mercati regolamentati alla stessa stregua delle azioni che replicano indici borsistici o settoriali. I buoni risultati registrati in questo segmento particolare hanno consentito di riequilibrare parzialmente l'andamento negativo fatto registrare dal portafoglio azionario "puro". L'ENPAF di realizzare una performance positiva pari al 3,89% netto.

La tabella riepiloga, per settori merceologici, i titoli azionari posseduti dall'ENPAF al 31.12.2010.

Settore	Valore a bilancio	Peso % Settore
BANCARIO/FINANZIARIO	7.070.441	11,16
PUBBLICA UTILITA'	6.041.650	9,54
CHIMICO/ FARMACEUTICO	314.364	0,50
ENERGIA	39.163.250	61,80
TELECOMUNICAZIONI	684.403	1,08
VIAGGI E TEMPO LIBERO	93.840	0,15

Settore	Valore a bilancio	Peso % Settore
BENI DI CONSUMO	513.067	0,81
ELETTRONICO	1.628.413	2,57
ASSICURAZIONI	7.397.979	11,68
EDITORIA	451.400	0,71
TOTALE	63.358.807	100

I titoli obbligazionari con scadenza nell'esercizio 2011 sono i seguenti:

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio
XS0200597457	ABN AM EUR 16ST11 TV	2.000.000,00	1.991.758,00
XS0193944765	ATLANTIA 9GN11 TV	3.000.000,00	2.995.290,00
XS0191589695	B. INTESA EUR 10MG11 TV	2.000.000,00	1.993.599,00
XS0359384947	INTESA SP 28AP11 5%	2.000.000,00	1.998.200,00
DE000403QF26	BASF EUR 21AP11 4%	1.000.000,00	997.700,00
IT0004014681	BCA ITALEASE 15FB11	2.000.000,00	1.982.000,00
XS0355879346	BNP PARIBAS 04AP11 4,25%	2.000.000,00	1.996.540,00
IT0004026297	BTP 15MZ11 3,5%	5.000.000,00	4.981.500,00
IT0004112816	BTP 15ST11 3,75%	5.000.000,00	4.981.000,00
IT0003658009	CCF 01MG11 TV	5.000.000,00	4.973.495,00
IT0004536931	CTZ 30ST11	15.000.000,00	14.573.260,00
XS0189769788	EDF 08AP11 3,75%	1.000.000,00	973.400,00
XS0191396034	GE CAP 04MG11 TV	2.000.000,00	1.824.164,00
XS0193864229	JP MORGAN GN11 4,25%	1.000.000,00	995.500,00
XS0348931967	JP MORGAN 01AG11 6%	1.000.000,00	1.008.212,00
XS0371161653	MPS EUT 20GN11 6%	2.000.000,00	1.991.968,00
XS0241945326	TELEFONICA 02FB11 3,7%	1.000.000,00	996.130,00
Totale obbligazionario	52.000.000	51.253.716	

La sommatoria algebrica tra:

- il valore dei titoli azionari e gli ETF pari ad euro 70.820.516,44, con le riprese di valore e al netto delle minusvalenze;
- il valore dei titoli obbligazionari scadenti nel 2011 pari ad euro 51.253.715,64;
- il valore della polizza a gestione separata pari a 4.000.000,00 di euro;
- il valore della quota del fondo immobiliare pari a 166.500.000,00 di euro;

determina il valore complessivo dei titoli iscritti nell'attivo circolante pari a euro 292.574.232,08.

Tutti i titoli risultano accentrati in un deposito amministrato presso l'Istituto incaricato del servizio di cassa, fatta eccezione per le quote del fondo immobiliare, depositate presso la Banca indicata dalla società di gestione del fondo stesso.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 ha registrato minusvalenze su titoli pari ad euro 3.093.901,45. A questo proposito l'Ente ha costituito un "Fondo oscillazione titoli" che accoglie le rilevazioni delle minusvalenze e delle riprese di valore, iscritto tra le passività alla cui descrizione si rinvia.

Nel dettaglio la composizione delle minusvalenze da recuperare alla data del 31 dicembre 2010 è la seguente:

Descrizione titolo	Minus da riportare
Atlantia	(89.805)
BCO Pop SCRL	(98.200)
BCA Pop. Sondrio	(48.150)
Cattolica Ass.	(26.602)
Eriel ord ragg	(523.970)
ENI	(495.565)
Generali Ass.	(849.470)
Intesa S. Paolo	(261.270)
Lottomatica	(40.790)
Mediaset	(96.400)
Mediobanca	(30.196)
MPS	(59.429)
Telecom	(70.680)
UGF ORD	(45.110)
Unicredit	(315.815)
Ishares Estoxx 50	(3.650)
Ishares MSCI Turkey	(15.400)
Lyxor Estoxx 50	(23.400)
Totale	(3.093.902)

Suddivisione investimento azionario per mercato

La composizione del portafoglio azionario, per mercato di riferimento, risulta la seguente:

Descrizione portafoglio		%
Portafoglio azionario Italia	70.292.228,00	99,25
Portafoglio azionario estero	528.288,00	0,75
Totale portafoglio azionario	70.820.516,00	100,00

Da molto tempo l'Ente non effettua più investimenti azionari diretti su mercati esteri, considerata la difficoltà di monitorare l'andamento degli stessi e i rischi connessi alle variazioni dei rapporti di cambio per il caso di investimenti sui mercati al di fuori dell'area euro; tuttavia, attraverso l'acquisto di ETF, l'ENPAF investe, in via indiretta, anche su mercati stranieri, inclusi quelli emergenti, considerato che tali strumenti finanziari, quotati sulla Borsa italiana, replicano indici di Borse estere.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
252.400.182	354.769.425	(102.369.243)

La composizione delle disponibilità liquide risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2010
Depositi bancari	252.396.143
Denaro e altri valori in cassa	4.039
Totale	252.400.182

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Ente intrattiene i propri rapporti attivi di conto corrente presso l'Istituto incaricato del servizio di cassa.

In particolare risultano attivi due conti correnti destinati l'uno ad accogliere le movimentazioni ordinarie dell'attività istituzionale svolta e l'altro l'accredito dei depositi cauzionali sui contratti di locazione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
11.655.874	5.731.417	5.924.457

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31.12.2010 si registrano ratei attivi aventi durata superiore a cinque anni, si tratta degli scarti di emissione (ossia le differenze tra il valore nominale e il prezzo di acquisto dei titoli ripartite per la durata utile del titolo stesso) connessi a titoli obbligazionari immobilizzati aventi una scadenza successiva al 31.12.2015, di ammontare complessivo pari ad euro 292.254,00.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi su titoli	5.848.561
Altri ratei attivi	5.803.875
Risconti attivi diversi	3.438
Totale	11.655.874

La composizione dei ratei attivi su titoli si riferisce agli interessi su titoli obbligazionari di competenza 2010 con stacco cedola nell'esercizio successivo nonché agli scarti di emissione.

Nella voce altri ratei attivi, sono iscritti gli interessi sui PCT per euro 238.331, gli utili, accertati per euro 3.190.140 derivanti dal possesso delle quote del fondo immobiliare deliberati dalla SGR, ma non ancora distribuiti al termine dell'esercizio, nonché l'ammontare dei rendimenti maturati per un importo di euro 644.264, nell'arco del quinquennio, in relazione alla polizza a gestione separata, sottoscritta dall'Ente, che verranno incassati nel corso del 2011.

Descrizione titolo	Valore prezzo acquisto	Valore prezzo rimborso	Scarto	Anni 2003/2009	Anno 2010	Totale
Totale titoli immobilizzati	459.094.948,22	462.401.000,00	3.306.051,78	643.401,45	552.393,91	1.195.795,36
Totale titoli circolanti	51.253.715,64	52.000.000,00	746.284,36	197.419,21	337.925,07	535.344,28
Totale complessivo	510.348.663,86	514.401.000	4.052.336,14	840.820,66	890.318,98	1.731.139,64

Da tale prospetto si evince che i ratei attivi a breve termine ammontano ad euro 535.344,28, mentre la parte a medio e lungo termine, ovvero lo scarto maturato sui titoli non in scadenza nel 2011, ammonta ad euro 1.195.795,36.

Le altre voci, relative ai risconti attivi, non presentano valori significativi e si riferiscono principalmente ad oneri diversi di competenza dell'esercizio successivo anche se la manifestazione finanziaria è risultata anticipata.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
1.405.832.152	1.274.868.086	130.964.066